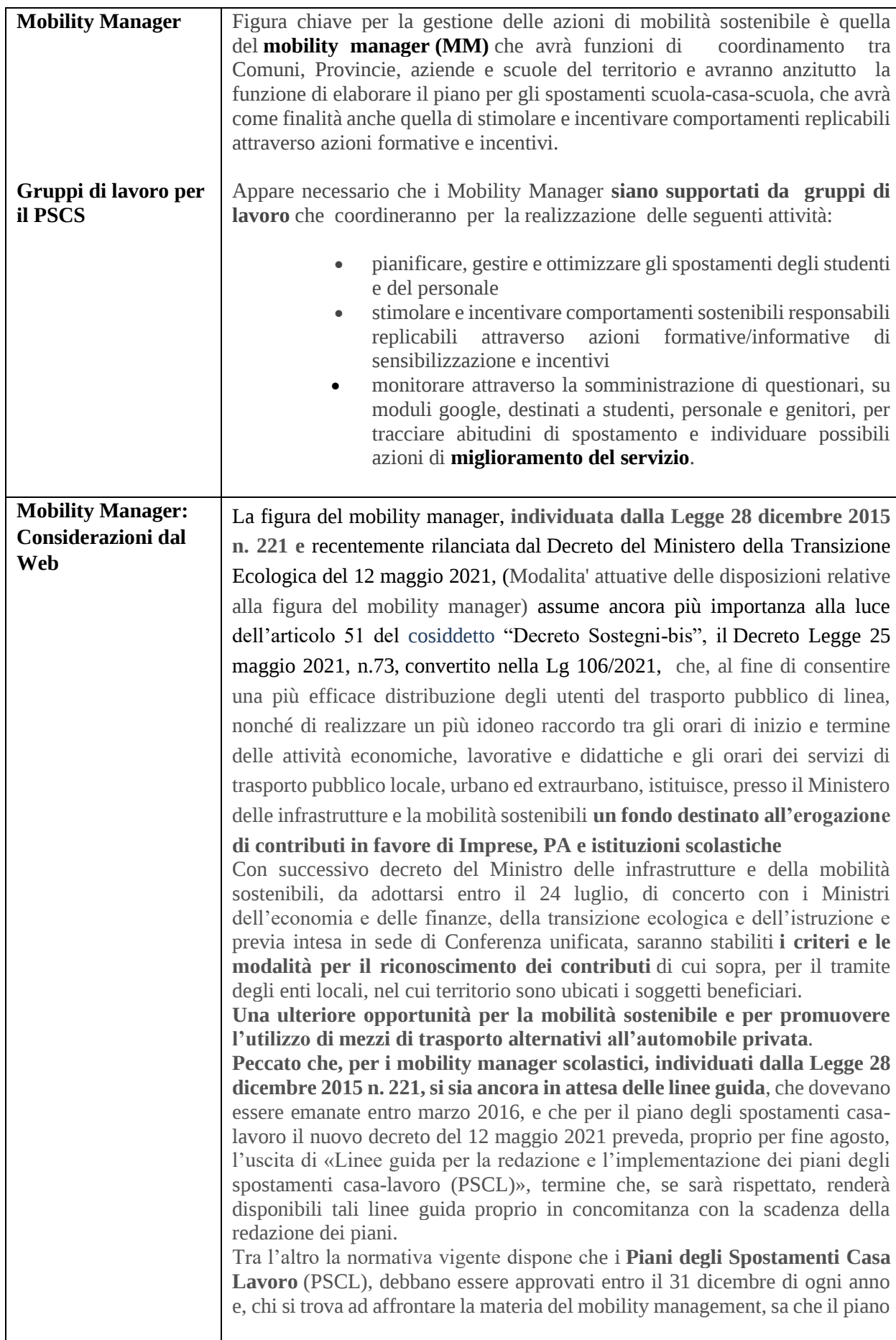


Struttura regionale della Puglia

Forme di Mobilità Sostenibile, Il Mobility Manager ed il PSCS (Piano Spostamenti Casa Scuola)	
Premessa	Il tema dei trasporti è al centro dell'attenzione del Governo dall'inizio della pandemia in quanto anello debole della catena, vanificando alle volte il protocollo di sicurezza voluto dal CTS e rendendo difficile in ritorno in classe, specie quello dei ragazzi delle scuole sec. 2°, che costituiscono i principali fruitori di autobus. Il Min. Bianchi di recente ha confermato la volontà di organizzare insieme agli altri ministri coinvolti, i trasporti, coordinandoli con gli orari di ingresso e uscita dalle scuole. La strategia di Governo, evidentemente, dopo il tentativo fallimentare dei mesi scorsi di ridurre le percentuali di capienza dei mezzi pubblici, diventa spingere sul trasporto green, che contribuirebbe a decongestionare il trasporto pubblico locale. <i>Al fine di consentire una più efficace distribuzione degli utenti del trasporto pubblico di linea, nonché di realizzare un più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività economiche, lavorative e didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico è istituito presso il Ministero delle infrastrutture e la mobilità sostenibile un fondo per le scuole, sono destinati al finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, di iniziative di mobilità sostenibile, incluse iniziative di piedibus, di car-pooling, di car-sharing, di bike-pooling e di bike-sharing, in coerenza con le previsioni dei piani degli spostamenti casa-scuola-casa adottati entro il termine del 31 agosto 2021.</i> Trattasi di servizi di trasporto condivisi, ovvero, nuove forme di mobilità sostenibile e responsabile nate con l'avvio della new economy.
Car-pooling	Car-pooling: condivisione dell'automobile con altre persone che devono percorrere lo stesso tragitto. Il proprietario dell'auto mette a disposizione di altri passeggeri che devono percorrere la stessa tratta stradale, i posti liberi, dividendo i costi di viaggio Pro: il risparmio sul carburante, minore impatto ambientale, miglioramento della congestione del traffico Piattaforme online di carpooling: Blablacar, Zego, Uberpool.
Indicazioni e suggerimenti Carsharing	Jojob realtime carpooling (www.jojobrt.com) offre agli enti, alle scuole ed alle aziende un sistema di welfare in relazione alla mobilità per rispondere alle esigenze dei pendolari che quotidianamente percorrono la tratta casa-lavoro. Car-sharing: utilizzo di automobili, messe a disposizione da una società di noleggio, che ogni singolo guidatore può decidere quando e dove "prendere e lasciare", pagando alla società un noleggio a tempo. Il car-sharing può dirsi l'evoluzione dell'auto a noleggio, dove l'auto viene noleggiata e utilizzata da più persone anche durante la stessa giornata. Lo smartphone diventa la chiave digitale per registrarsi al servizio, prenotare la vettura desiderata, e pagare il tempo di utilizzo alla fine di ogni noleggio. Esempi conosciuti: Enjoy (ENI) e Car2Go (Daimler AG).
Bike pooling	Bike-pooling: gruppo di persone in bicicletta si recano insieme al lavoro o a scuola. Il «bike pooling», nato sul modello della macchina in condivisione. È necessario avere più percorsi ciclabili e maggiore sicurezza.





	è frutto di un lungo lavoro di raccolta dati e condivisione, senza il quale perde molta della sua efficacia. Da ultimo va sottolineato che tutte le norme relative alla figura del mobility manager sottolineano, per gli enti ed organismi pubblici, la totale gratuità dell'incarico e l'assenza di costi per le strutture, come se formare un professionista e dotarlo degli strumenti necessari per il suo compito fosse cosa di poco conto. Quindi, bene i finanziamenti per azioni di mobility management ma occorre dare forza al ruolo di manager della mobilità, anche a livello contrattuale, ed economico, perché occorrono persone preparate e dotate di strumenti idonei, altrimenti si rischia di identificare solo figure di facciata, poco efficaci e poco motivate.
Per saperne di più Focus su MM e PSCL	<i>Vediamo chi è e di cosa si occupa questa funzione nel settore privato e pubblico (con le dovute distinzioni), che cos'è il Piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) che è tenuto a redigere.</i>
MM: chi è e cosa fa?	Mobility Manager: chi è e cosa fa? Figura professionale individuata dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 221 e recentemente rilanciata dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 12 maggio 2021, (Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager) dal Decreto Legge 25 maggio 2021, n.73, convertito nella Lg 106/2021. Promuove e realizza interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone, anche collaborando all'adozione del piano di mobilità sostenibile.
Finalità	Consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, attraverso l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile. Per le pubbliche amministrazioni tale figura è scelta tra il personale in ruolo, ma non sono corrisposti, per lo svolgimento del relativo incarico, gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti (art.9 Decreto 12 maggio 2021).
Cos'è il piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)?	Il piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) è lo strumento di pianificazione degli spostamenti sistematici casa-lavoro del personale dipendente di una singola unità locale lavorativa. Viene regolamentato all'art.3 del Decreto.
Compiti del Mobility Manager	Il Mobility Manager si occupa di (art.6) a) promozione, attraverso l'elaborazione del PSCL, di interventi per l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità del personale dipendente, per la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane; b) supporto all'adozione del PSCL; c) adeguamento del PSCL anche sulla base delle indicazioni ricevute dal comune territorialmente competente, elaborate con il supporto del mobility manager d'area; d) verifica dell'attuazione del PSCL, anche ai fini di un suo eventuale aggiornamento, attraverso il monitoraggio degli spostamenti dei dipendenti e la valutazione, mediante indagini specifiche, del loro livello di soddisfazione;



Requisiti del MM	I Mobility Manager sono nominati tra soggetti ▪ in possesso di un'elevata e riconosciuta competenza professionale ▪ e/o comprovata esperienza nel settore della mobilità sostenibile, dei trasporti o della tutela dell'ambiente.
Come individuarlo?	I comuni e le pubbliche amministrazioni (Comprese le Istituzioni scolastiche) individuano il mobility manager tra il personale in ruolo avente i requisiti suddetti.
Cos'è il PSCL?	Secondo l'Art. 3 c.4 DM 12 maggio 2021, il PSCL (piano degli spostamenti casa-lavoro), finalizzato alla riduzione del traffico veicolare privato, individua le misure utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, sulla base dell'analisi degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, delle loro esigenze di mobilità e dello stato dell'offerta di trasporto presente nel territorio interessato. Il PSCL definisce, altresì, i benefici conseguibili con l'attuazione delle misure in esso previste, valutando i vantaggi sia per i dipendenti coinvolti, in termini di tempi di spostamento, costi di trasporto e comfort di trasporto, sia per l'impresa o la pubblica amministrazione che lo adotta, in termini economici e di produttività, nonché per la collettività, in termini ambientali, sociali ed economici. Un prossimo decreto detterà le «Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)», tenendo conto dei principi previsti nel decreto.
A cosa serve il PSCL?	È finalizzato alla riduzione del traffico veicolare privato e ▪ individua le misure utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore: ▪ sulla base dell'analisi degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti; ▪ delle loro esigenze di mobilità; ▪ e dello stato dell'offerta di trasporto presente nel territorio interessato. ▪ definisce i benefici conseguibili, valutando i vantaggi sia per i dipendenti coinvolti, in termini di ▪ tempi di spostamento, ▪ costi di trasporto ▪ e comfort di trasporto, ▪ per l'impresa o la pubblica amministrazione che lo adotta, ▪ in termini economici e di produttività, ▪ per la collettività, in termini ambientali, sociali ed economici.

A large, stylized yellow lightning bolt is positioned vertically in the background of the slide, extending from the top yellow bar down towards the bottom illustration.

Info e spunti di riflessione

Focus su:

- ✓ Iniziative di mobilità sostenibile
- ✓ Mobility Manager
- ✓ Piano per gli spostamenti (PSCL/PSCS)



Premessa



associazione nazionale dirigenti pubblici
e alte professionalità della scuola
Struttura regionale della Puglia

Il tema dei **trasporti** è al centro dell'attenzione del Governo dall'inizio della pandemia in quanto anello debole della catena, vanificando alle volte il **protocollo di sicurezza** voluto dal **CTS** e rendendo difficile in **ritorno in classe**, specie quello dei ragazzi delle scuole sec. 2°, che costituiscono i principali fruitori di autobus.

Il Min. Bianchi ha confermato la volontà di organizzare, insieme agli altri Ministri coinvolti, i trasporti, coordinandoli con gli orari di ingresso e uscita dalle scuole. La strategia di Governo, evidentemente, dopo il tentativo fallimentare dei mesi scorsi di ridurre le percentuali di capienza dei mezzi pubblici, diventa spingere **sul trasporto green**, che contribuirebbe a decongestionare il trasporto pubblico locale.

- *Per una più efficace distribuzione degli utenti del trasporto pubblico*
- *realizzare un più idoneo raccordo tra orari di inizio e termine delle attività e orari servizi trasporto pubblico è istituito presso il Ministero delle infrastrutture e la mobilità sostenibili un fondo per le scuole*





associazione nazionale dirigenti pubblici
e alte professionalità della scuola
Struttura regionale della Puglia

Destinazione delle risorse

Sono **destinati** al finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili iniziative di mobilità sostenibile **in coerenza con le previsioni dei piani degli spostamenti casa-scuola-casa adottati** entro il termine del 31 agosto 2021.

servizi di trasporto condivisi, ovvero, nuove forme di mobilità sostenibile e responsabile nate con l'avvio della new economy

A titolo esemplificativo, sono incluse iniziative di:

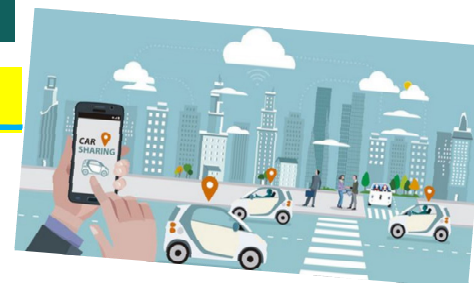
piedibus



car-pooling



car-sharing



bike-pooling



bike-sharing



Il **Piedibus** è un autobus che va a piedi, è formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da due adulti, un "autista" davanti e un "controllore" che chiude la fila.

Il **Piedibus**, come un vero autobus di linea, parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato.

Lungo il percorso i bambini chiacchierano con i loro amici, imparano cose utili sulla sicurezza stradale e si guadagnano un po' di indipendenza.

Iniziativa particolarmente indicata per le scuole del primo ciclo



www.Piedibus.it si occupa di consigliare, guidare scuole, amministrazioni comunali, che si avvicinano a questa buona pratica di mobilità dolce, supportandoli nello Sviluppo di un progetto articolato che si ponga come obiettivo l'attivazione e il mantenimento di numerose linee di Piedibus nelle scuole all'interno di uno specifico territorio.



associazione nazionale dirigenti pubblici
e alte professionalità della scuola
Struttura regionale della Puglia



IDEA

Jojob realtime carpooling (www.jojobrt.com)

offre agli enti, alle scuole ed alle aziende un sistema di **welfare** in relazione alla mobilità per rispondere alle esigenze dei pendolari che quotidianamente percorrono la tratta casa-lavoro.

Condivisione dell'automobile con altre persone che devono percorrere lo stesso tragitto. Il proprietario dell'auto mette a disposizione di altri passeggeri che devono percorrere la stessa tratta stradale, i posti liberi, dividendo i costi di viaggio

Pro: il risparmio sul carburante, minore impatto ambientale, miglioramento della congestione del traffico

Piattaforme online di carpooling: Blablacar, Zego, Uberpool.

CAR POOLING



associazione nazionale dirigenti pubblici
e alte professionalità della scuola
Struttura regionale della Puglia

CAR SHARING

Utilizzo di automobili, messe a disposizione da una società di noleggio, che ogni singolo guidatore può decidere quando e dove "prendere e lasciare", pagando alla società un noleggio a tempo.

Il **car-sharing** può dirsi l'evoluzione dell'auto a noleggio, dove l'auto viene noleggiata e utilizzata da più persone anche durante la stessa giornata.

Lo smartphone diventa la chiave digitale per registrarsi al servizio, prenotare la vettura desiderata, e pagare il tempo di utilizzo alla fine di ogni noleggio.

Esempi conosciuti:

Enjoy (ENI) e Car2Go (Daimler AG).



associazione nazionale dirigenti pubblici
e alte professionalità della scuola
Struttura regionale della Puglia



IDEA

BIKE POOLING

gruppo di persone in bike si recano insieme al lavoro o a scuola. Il «bike pooling», nato sul modello della macchina in condivisione.

È necessario avere più percorsi ciclabili e maggiore sicurezza!

L'istituzione scolastica può prevedere nel pscs , il servizio, di bike-pooling, rivolto anche ai bambini, con un volontario che si occuperà di condurre la piccola carovana fino a scuola.



associazione nazionale dirigenti pubblici
e alte professionalità della scuola
Struttura regionale della Puglia



BIKE SHARING

servizio di noleggio biciclette a breve termine, self service, organizzato a rete e messo a disposizione su spazi pubblici



IDEA

Pinbyke una start up che rilascia, attraverso un sistema certificato, incentivi chilometrici agli utenti/cittadini che utilizzano la bicicletta di proprietà o l'auto condivisa per gli spostamenti urbani (bike to work ma anche tratte generiche effettuate all'interno del perimetro urbano) ed extra-urbani. Obiettivo della società, in poche parole, è affiancare la Pubblica Amministrazione, ma anche imprese e scuole, nell'incentivazione della mobilità sostenibile, in bicicletta e carpooling, con un'iniziativa di "gamification".

Pin Bike si propone alle aziende e alle scuole, proprio per supportarle nei progetti che intendono beneficiare del fondo messo a disposizione dalla nuova normativa.

Spunti di riflessione



È necessario modificare le abitudini ormai consolidate e favorire la mobilità collettiva-condivisa a basse emissioni

Per far ciò, bisogna porre in essere un'azione condivisa ente pubblico-scuola (si tenga conto che il finanziamento di cui all'art.51 è destinato agli enti pubblici, alle scuole ed alle aziende).

Attraverso tavoli di raccordo scuole/Comuni si condividerà il Piano urbanistico di mobilità sostenibile predisposto dall'Ente.

Si dovrà migliorare ed implementare con la realizzazione e/o adeguamento di infrastrutture preesistenti, **aree ciclabili e pedonali, parcheggi per car sharing/pooling, iniziative di piedibus per le scuole primarie e bikepooling per le scuole secondarie, car pooling, bike to work, infomobilità e altri** servizi destinati in particolare al collegamento di aree a domanda debole.

Ove già presenti sistemi infrastrutturali, quali il **bike sharing**, si procederà con la ottimizzazione ovvero la creazione di una rete di percorsi pedonali e ciclabili protetti.

Si potrà pianificare un servizio di **car pooling** non solo per gli istituti scolastici, ma anche per le aziende del territorio. Per la gestione dei flussi di utenti, si realizzerà una **piattaforma di car-pooling** per i dipendenti delle imprese del territorio e le scuole aderenti. Si potrebbe realizzare una **applicazione mobile** che supporti gli utenti per richiesta del servizio e nel loro coordinamento per orari e percorsi.

Figura chiave per la gestione delle azioni di mobilità sostenibile è quella del **mobility manager (MM)** che avrà funzioni di coordinamento tra Comuni, Province, aziende e scuole del territorio e avranno anzitutto la funzione di elaborare il piano per gli spostamenti scuola-casa-scuola, che avrà come **finalità anche quella di stimolare e incentivare comportamenti replicabili attraverso azioni formative e incentivi.**

Appare necessario che i Mobility Manager **siano supportati da gruppi di lavoro** che coordineranno per la realizzazione delle seguenti attività:

- pianificare, gestire e ottimizzare gli spostamenti degli studenti e del personale
- stimolare e incentivare comportamenti sostenibili responsabili replicabili attraverso azioni formative/informative di sensibilizzazione e incentivi
- **monitorare** attraverso la somministrazione di questionari, su moduli google, studenti, personale e genitori, per tracciare le abitudini di spostamento e individuare possibili azioni di **miglioramento del servizio.**





CDB

mobilità-casa-scuola

BUON LAVORO!



associazione nazionale dirigenti pubblici
e alte professionalità della scuola
Struttura regionale della Puglia